

Giovedì 7 febbraio ore 20.30

## **Regole ed autorità in adolescenza**

**Don. Alberto Ghilardi**

*Professore di psicologia clinica all'Università degli Studi di Brescia*

L'adolescente, alla ricerca di una sua identità, vive l'ambivalenza tra il distanziarsi dalla propria famiglia di origine e la necessità di poter contare su una valida presenza affettiva. I genitori devono saper offrire un equilibrio tra le due tendenze adeguandosi ai bisogni del figlio e sapendolo ascoltare, cercando di assumere un ruolo di autorità. Per autorità si intende quella capacità dei genitori di soddisfare i bisogni altalenanti di autonomia ed esplorazione e di saper creare un confine tra il loro mondo e il mondo esterno, attraverso un atteggiamento di confidenza e fiducia e, quando necessario, di fermezza e decisione. È necessario far capire all'adolescente che il principio di autorità non consiste nel fatto che c'è una persona che da ordini e un'altra che deve obbedire, ma nel fatto che c'è una persona che sa già e un'altra che non sa ancora e ha bisogno di "segnali stradali" chiari per orientarsi.

Giovedì 14 febbraio ore 20.30

## **Consigli pratici su come comportarsi di fronte ad atteggiamenti trasgressivi**

**Don Pier Codazzi**

*Responsabile progetto educativa di strada e di soglia di Cremona*

I comportamenti trasgressivi non sono per nulla rari in adolescenza. Trasgredire ai divieti e alle regole esplicite ed implicite che pongono i grandi (a partire dai genitori) non è una cosa strana, né anomala, anzi un segno di crescita. Dà la misura delle trasformazioni che si stanno realizzando nell'adolescente, che lo porteranno all'autonomia e all'indipendenza. Tuttavia, a differenza di un tempo ora si notano con un certa frequenza comportamenti eccessivi che vanno oltre il limite e conducono a ridosso del rischio. Tra i comportamenti più allarmanti vi è l'abuso di alcool e fumo, la microcriminalità, il bullismo, che hanno alla base il desiderio del brivido, il bisogno di sentirsi più forti e coraggiosi per farsi notare ed essere accettati dagli altri e per dimostrare, soprattutto ai genitori, la propria autonomia. Alla base di tutti i possibili interventi educativi da attuare in situazioni simili, sta la capacità dell'adulto di favorire la comunicazione con l'adolescente, rendendosi disponibile ad ascoltare le sue richieste, accettare le sue considerazioni e pure le contraddizioni che caratterizzano questa età. Nel contenere i comportamenti a rischio dei ragazzi giocano un ruolo fondamentale tutte le agenzie educative presenti sul territorio (scuole, oratori, C.a.g.), sia come sostegno ai genitori che come progettazione di azioni comuni per arginare e contenere il disagio secondo uno stile e una metodologia d'intervento condivisi.

Giovedì 21 febbraio ore 20.30

## **I servizi per adolescenti e genitori in Valle Trompia, a Concesio e a Brescia**

**Operatori dei servizi**

Il percorso si conclude con una serata di presentazione di servizi socio-educativi per adolescenti e genitori attivi in Valle Trompia e in città: il nuovo Consultorio Adolescenti di Sarezzo che accoglie sia individualmente che in gruppo ragazzi per parlare di amori, amicizie, sessualità, situazioni di disagio; il Consultorio diocesano a Brescia, servizio della chiesa bresciana a favore della coppia e della famiglia per interventi di aiuto in situazioni di difficoltà e consulenze specialistiche; Prodigio, servizio aperto sia a ragazzi che a familiari soprattutto per consulenze in caso di problemi di tossicodipendenza; il Consultorio Familiare di Concesio, anch'esso per consulenze in situazioni di disagio e di bisogno d'aiuto.

Alcuni operatori presenteranno nello specifico i diversi servizi, specificando orari e giorni di apertura al pubblico e distribuendo materiale pubblicitario e informativo.